



Huara

Huara è una sfera nera che prende vita quando viene toccata.

Un oggetto misterioso e sorprendente che traduce un'altissima innovazione brevettata in gesti elementari, from material to interaction.



↗ Il nostro progetto per
Artemide riguarda
l'integrazione del primo e
dell'ultimo momento della
storia della luce: sfere celesti
con l'elettronica



ELEMENTAL Studio



Con un semplice tocco, è in grado di modellare diversi scenari di luce

Huara è sia analogico che digitale.

Crea un rapporto semplice e diretto con l'uomo che, con un semplice tocco, può modellare diversi scenari di luce, grazie ai settori triangolari che reagiscono separatamente.



Il nostro progetto è una sfera scura a bassa tensione, mobile, attivata intuitivamente dal tatto.

Da qui il nome Huara, che in lingua aymarà significa stella. Aymarà è la popolazione nativa del deserto di Acatama, il più secco e scuro del mondo, in altre parole, il luogo da cui si vedono più stelle del pianeta; non c'è da meravigliarsi se entro il 2020, il 70 % della capacità di osservazione astronomica all'avanguardia del pianeta sarà nella terra di Aymarà.

Huara per noi è onorare la fonte di luce originale dell'umanità e lo stato dell'arte della tecnologia.

ELEMENTAL Studio





USB per la ricarica di altri dispositivi

L'innovazione elettronica brevettata permette non solo l'interazione diretta ma anche il controllo remoto tramite l'App Artemide, con questo sistema di controllo, la luce di Huara può cambiare di intensità mantenendo memoria della combinazione di settori definita manualmente.

